

IL SEGRETARIO AMMINISTRATIVO

Oggetto: Affidamento diretto, ex art. 50 comma 1 lett. b) del d.lgs 36/2023, di un servizio completo di progettazione, sviluppo, e gestione di uno studio sperimentale basato su questionario online – alla società TP Infinity Italia S.p.A - CUP: J53D23016710001 CIG: B7810BA170 Responsabile scientifica prof.ssa Marina Gigliotti

VISTO il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), ufficialmente presentato alla Commissione in data 30 aprile 2021 ai sensi dell'art. 18 del Regolamento (UE) n. 2021/241 e approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

VISTO il Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, recante "Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione" e successiva rettifica del 23 novembre 2021;

TENUTO CONTO che, ai sensi del suindicato Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021 e successiva rettifica del 23 novembre 2021, il Ministero dell'Università e della Ricerca è assegnatario di risorse previste per l'attuazione degli interventi del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) per complessivi 11,732 miliardi di euro, al fine di dare attuazione alle iniziative previste nell'ambito delle due componenti M4C1 "Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle università" e M4C2 "Dalla Ricerca all'Impresa";

VISTO il Decreto direttoriale n. 104 del 02 febbraio 2022 con il quale il Ministero dell'Università e della Ricerca (MUR) ha emanato l'Avviso pubblico per la presentazione di Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN) da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), per garantire il necessario supporto alla ricerca fondamentale presso le università e gli enti pubblici di ricerca afferenti al MUR;

ATTESO che il Bando è collegato alla Missione 4 "Istruzione e Ricerca" del PNRR ed in particolare la componente C2 – investimento 1.1, Fondo per il Programma Nazionale di Ricerca e Progetti di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), dedicata ai Progetti di ricerca di Rilevante Interesse Nazionale;

TENUTO CONTO che l'Università degli Studi di Perugia ha partecipato al Bando con la presentazione di un progetto *progetto P2022NNFT3 - Digitalization for Sustainable Mobility Accelerating a Right Transition (D-SMART)* CUP J53D23016710001 CIG B7810BA170, Responsabile scientifico Prof.ssa Marina Gigliotti, risultato tra i progetti ammissibili a finanziamento;

DATO ATTO che con nota acquisita agli atti dell'Amministrazione, prot. 224036/2025 del 20/06/2025, la Responsabile scientifica del progetto, Prof.ssa Marina Gigliotti, ha formulato motivata richiesta di affidamento avente ad oggetto **un servizio completo di progettazione, sviluppo e gestione di uno studio sperimentale condotto tramite questionario online**, articolato nelle seguenti attività:

- progettazione e strutturazione del questionario in funzione dell'obiettivo di raccolta dati;
- individuazione e reclutamento di un campione di 550 manager apicali qualificati;

- programmazione e implementazione del questionario su apposita piattaforma online;
- somministrazione, raccolta e gestione delle risposte;
- verifica e validazione delle risposte complete (full responses) fino al raggiungimento del target;
- consegna del dataset finale entro e non oltre il 10 settembre 2025;

CONSIDERATO che il servizio presenta contenuti tecnici e professionali altamente qualificati riconducibili alla categoria dei servizi di natura intellettuale, escludendo di conseguenza l'obbligo di applicazione del contratto collettivo nazionale ai sensi dell'art. 11, comma 1, del D.lgs. 36/2023, nonché l'obbligo di indicazione degli oneri della manodopera e dei costi della sicurezza aziendali, come stabilito dall'art. 41, comma 14, del medesimo decreto e dall'Allegato I.7;

PRESO ATTO altresì che, nella medesima nota, la Prof.ssa Gigliotti ha indicato la società **TP Infinity Italia S.p.A.**, con sede in Roma, via di Priscilla 101 – P.IVA 03780391003, quale soggetto idoneo a garantire l'esecuzione del servizio in conformità ai requisiti tecnico-qualitativi richiesti, entro i tempi compatibili con le finalità e le scadenze del progetto, per un importo stimato pari a **euro 15.500,00 oltre IVA**, in applicazione della procedura di affidamento diretto prevista dall'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023;

CONSIDERATO, che, trattandosi di affidamento di importo inferiore a euro 40.000,00 al netto dell'IVA, non sussisteva l'obbligo di preventiva iscrizione nel programma biennale degli acquisti di beni e servizi, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.lgs. 50/2016;;

TENUTO CONTO, che, sulla base della dichiarazione della Responsabile scientifica del progetto, sopra richiamata, l'attività oggetto di affidamento è direttamente e univocamente collegata al conseguimento degli obiettivi progettuali, coerente con i tempi approvati e rientrante tra le spese ammissibili previste nel quadro economico del progetto PRIN PNRR – CUP J53D23016710001;

DATO ATTO che nel presente affidamento sono previste e rispettate le indicazioni circa la conservazione e la messa a disposizione di atti e documenti al fine di consentire l'accertamento della regolarità della procedura anche tramite servizi informativi;

VISTO il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

ACCERTATO che, pur non essendo direttamente applicabile alcuna scheda DNSH (Circolare MEF n. 33/2022), l'intervento rispetta il principio del "Do No Significant Harm", come stabilito dall'art. 17 del Reg. (UE) 2020/852 e dalla Comunicazione UE 2021/C 58/01 recante "*Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio DNSH a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza*";

CONSIDERATI i principi trasversali previsti dal citato Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, tra i quali, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di

protezione e valorizzazione dei giovani nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità;

RICHIAMATO il Decreto 7 dicembre 2021 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento per le pari opportunità recante “*Adozione delle linee guida volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC*”, emanato in attuazione dell'art. 47, comma 8 del Decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni, dalla legge n.108 del 29 luglio 2021;

VISTO in particolare l'articolo 5 del citato DPCM relativo all'obbligo di assicurare l'assunzione, in caso di aggiudicazione del contratto, di una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività a esso connesse o strumentali, sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile;

RICHIAMATO il D.Lgs. 36/2023, nuovo “Codice dei contratti pubblici”;

VISTO, in particolare l'art. 225, comma 8 del Codice sopra richiamato che prevede, anche dopo il 1° luglio 2023, l'applicazione del D.L. n. 77/2021 e del D.L. n. 13/2023, in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, che siano finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC;

VISTI, altresì:

- l'art. 8, comma 5 del D.L. n. 215/2023;
- l'art. 1 commi 1 e 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito con modificazioni dalla Legge n. 120/2020 e ss. mm. e ii.;
- il D.L. n. 77/2021 convertito con modificazioni dalla Legge n. 108/2021 e ss. mm. e ii.;

RICHIAMATO, in particolare l'art. 1, comma 2, lett. a) del D.L. 76/2020, convertito nella legge n. 120/2020, come sostituito dall' art. 51, comma 1, del D.L. n. 77/2021, convertito, con modifiche, nella legge n. 108/2021, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono procedere, per acquisti di beni e servizi di importo inferiore a 139.000 euro al netto dell'IVA, mediante affidamento diretto, anche senza la consultazione di più operatori economici;

RICORDATO che il D.lgs. 36/2023 prevede la digitalizzazione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici;

RILEVATO, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, che per l'affidamento in oggetto non risulta sussistere un interesse transfrontaliero certo;

CONSIDERATO che la procedura di affidamento è stata svolta tramite **Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)** e che la società incaricata ha risposto nei termini presentando la propria miglior offerta per un importo di euro 12.700,00 oltre IVA;

RILEVATO che è stata acquisita l'attestazione di regolarità contributiva (DURC), le dichiarazioni ex DPR 445/2000, la tracciabilità dei flussi finanziari ex L. 136/2010, nonché il CIG B7810BA170;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante piattaforma MEPA quale sistema elettronico di recapito certificato qualificato, ai sensi del Reg. (UE) 910/2014;

FATTO PRESENTE che è stato rispettato il principio di rotazione degli affidamenti, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 36/2023;

FATTO PRESENTE che il prezzo offerto dalla società risulta congruo;

VISTO il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e, in particolare, l'articolo 26, comma 3, il quale prevede che deve essere elaborato e allegato ai contratti d'appalto o d'opera un documento unico di valutazione dei rischi da interferenze (DUVRI), che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze; nel caso di specie ricorrono le esclusioni dall'obbligo di DUVRI di cui all'articolo 26, comma 3bis, del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, e, precisamente mera fornitura di una licenza software;

VISTA l'apposita dichiarazione resa dall'operatore economico ai sensi e per gli effetti del DPR 445/2000, acquisita in data 26 giugno 2025 tramite apposita funzionalità presente nella Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA), con la quale ha dichiarato che in capo allo stesso non sussistono le cause di esclusione previste dagli artt. 94 e 95 del D.Lgs. 36/2023, nonché ha presentato le ulteriori dichiarazioni inerenti:

- al numero dei dipendenti impiegati alla data di presentazione dell'offerta;
- all'impegno a rispettare gli obblighi previsti dall'art. 47 del D.L. 77/2021;
- all'assolvimento dell'obbligo della L. 68/99;
- ai dati identificativi del titolare effettivo;
- alle dichiarazioni di assenza dei conflitti di interesse di cui agli artt. 1 comma 9, lett. e), L. 190/2012 e 16 del Codice dell'affidatario e del titolare effettivo;

DATO ATTO che, ai sensi dell'art. 1, comma 4 del D.L. 76/2020 non si è proceduto a richiedere le garanzie provvisorie di cui all'art. 106 del codice dei contratti pubblici;

DATO ATTO, altresì, che ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023, non si richiede la garanzia definitiva di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023, stante l'accertata affidabilità dell'affidatario ed il ricorso alla Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

FATTO PRESENTE che il pagamento della prestazione verrà effettuato previa verifica dell'esatto adempimento della prestazione esclusivamente con le modalità di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e che, in ossequio a tale norma, l'operatore economico ha rilasciato la relativa comunicazione;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023, il contratto sarà stipulato mediante funzionalità presente nel MEPA che si configura come uno dei sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europea e del Consiglio del 23 luglio 2014;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'art. 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

CONSTATATO il rispetto dei principi contenuti nella parte I, artt. 1 – 12 del codice dei contratti pubblici e, in particolare, dei principi del risultato, della fiducia e dell'accesso al mercato;

RICHIAMATA la delibera ANAC n. 601 del 19.12.2023 con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha aggiornato e integrato la delibera n. 264 del 20 giugno 2023 riguardante la trasparenza dei contratti pubblici e gli obblighi di pubblicazione;

VISTO il quadro economico dell'affidamento sotto riportato:

A – VALORE STIMATO DELL'APPALTO		
A1	Importo fornitura/servizio a base di gara	€ 12.700,00
A2	Oneri per la sicurezza	€ 0,00
Totale (A1 + A2)		€ 12.700,00
B – SOMME A DISPOSIZIONE		
B1	Modifiche contrattuali	€ 0,00
B2	Imprevisti	€ 0,00
B3	IVA su A	€ 2.794,00
B4	IVA su B1 – B2	€ 0,00
B5	Contributo ANAC	€ 0,00
Totale (B1 + B2 + B3 + B4 + B5)		€ 2.794,00
Totale intervento		€ 15.494,00

VISTI l'art. 15, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023, il quale prevede l'individuazione di un responsabile unico del progetto (RUP) per ogni singola procedura di affidamento e l'Allegato I.2 recante «Attività del RUP»;

CONSIDERATO che il DDG n. 120/2024 del 05.04.2024 con il quale, ai sensi dell'art 15, del D.Lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, in combinato disposto con l'allegato I.2 al Codice medesimo, viene nominato RUP il Segretario Amministrativo del Dipartimento per tutti gli affidamenti posti in essere;

VISTI l'art. 6-bis della L. n. 241/1990 e l'art. 16 del Decreto Legislativo n. 36/2023 relativi all'obbligo di astensione dall'incarico del RUP in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostantive previste dalla succitata norma;

VISTO l'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013 il quale dispone che «*Fermo restando quanto previsto dall'articolo 9-bis e fermi restando gli obblighi di pubblicità legale, le pubbliche amministrazioni e le stazioni appaltanti pubblicano i dati, gli atti e le informazioni secondo quanto previsto dall'articolo 28 del codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo di attuazione della legge 21 giugno 2022, n. 78*»;

VISTE le disposizioni di cui all'art. 20, comma 1, del Decreto Legislativo n. 36/2023 e all'art. 37, comma 1, del Decreto Legislativo n. 33/2013, secondo cui gli atti relativi alle procedure di affidamento sono oggetto di pubblicazione obbligatoria;

VISTO altresì, l'art. 28 del Decreto Legislativo n. 36/2023, recante «*Trasparenza dei contratti pubblici*»;

VISTA inoltre, la Delibera adottata da ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata e integrata dalla successiva Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023, recante «*Adozione del provvedimento di cui all'articolo 28, comma 4, del decreto legislativo n. 31 marzo 2023, n. 36 recante individuazione delle informazioni e dei dati relativi alla programmazione di lavori, servizi e forniture, nonché alle procedure del ciclo di vita dei contratti pubblici che rilevano ai fini dell'assolvimento degli obblighi di pubblicazione di cui al decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33*»;

TENUTO CONTO che ai sensi dell'art. 3, commi 3.2 e 3.3, della già menzionata Delibera «*3.2 La trasmissione dei dati alla BDNCP è assicurata dalle piattaforme di approvvigionamento digitale di cui agli articoli 25 e 26 del codice secondo le modalità previste nel provvedimento di cui all'art. 23 del codice. Ai fini della trasparenza fanno fede i dati trasmessi alla BDNCP per il tramite della PCP. 3.3 le stazioni appaltanti e gli enti concedenti inseriscono sul sito istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente", un collegamento ipertestuale che rinvia ai dati relativi all'intero ciclo di vita del contratto contenuti nella BDNCP secondo le regole tecniche di cui al provvedimento adottato da ANAC ai sensi dell'art. 23 del codice. Tale collegamento garantisce un accesso immediato e diretto ai dati da consultare riferiti allo specifico contratto della stazione appaltante [...]*»;

TENUTO CONTO, inoltre, che ai sensi dell'art. 10 della Delibera adottata da ANAC n. 261 del 20 giugno 2023 «*Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere tempestivamente alla BDNCP, per il tramite delle piattaforme di approvvigionamento certificate, le informazioni riguardanti: [...] c) affidamento 1. gli avvisi di aggiudicazione ovvero i dati di aggiudicazione per gli affidamenti non soggetti a pubblicità 2. gli affidamenti diretti*»;

nell'osservanza delle disposizioni di cui Legge 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DETERMINA

di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, l'affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), del D.Lgs. 36/2023, del servizio completo di progettazione, sviluppo e gestione di uno studio sperimentale basato su questionario online, come descritto nella richiesta allegata sub lett. A), in favore della società **TP Infinity Italia S.p.A.**, con sede legale in Roma, via di Priscilla 101, C.F./P.IVA 03780391003, per l'importo complessivo di **€ 12.700,00 oltre IVA** al 22%, da eseguirsi tramite **Trattativa Diretta sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA)** n. [●];

di dare atto che l'affidamento non è soggetto all'obbligo di inserimento nel programma biennale degli acquisti, in quanto di importo inferiore a euro 40.000,00, ai sensi dell'art. 21, comma 6, del D.Lgs. 50/2016, nonché che non sussiste un interesse transfrontaliero certo, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. 36/2023;

di disporre che il contratto venga stipulato attraverso la funzionalità di accettazione dell'ordine presente nel MEPA, conformemente all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e al Regolamento (UE) n. 910/2014, ed eseguito entro i termini compatibili con le scadenze previste dal progetto PRIN PNRR;

di dare atto che la prestazione oggetto dell'affidamento rientra tra i servizi di natura intellettuale, come da art. 11 del D.Lgs. 36/2023, e pertanto non sussiste l'obbligo di applicazione dei contratti collettivi nazionali né di indicazione degli oneri della manodopera;

di imputare la spesa complessiva pari a € 15.494,00, come da offerta allegata, graverà sul pj PRINPNRR_P2022NNFT3_RIZZI -UA.PG.DECO-del Bilancio unico di Ateneo per l'esercizio finanziario 2025;

di dare atto che il pagamento sarà effettuato a saldo, a seguito dell'emissione di regolare fattura e previa verifica della conformità della prestazione, secondo le modalità previste dalla L. 136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

di pubblicare il presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale, con inserimento nella **BDNCP** tramite piattaforma di approvvigionamento digitale certificata, ai sensi degli artt. 23 e 28 del D.Lgs. 36/2023 e della Delibera ANAC n. 264/2023 come modificata dalla n. 601/2023.

Il Segretario Amministrativo

Dott. Andrea Bellino